

LA RESISTENZA

La reazione al potere nazista in Europa assume caratteri contrapposti

- **COLLABORAZIONISMO** – meno importante e diffuso
 - Collaborazionismo di Stato – per salvare il salvabile
 - Danimarca → si collabora per salvare il popolo
 - Francia – Vichy → per affinità col dominatore
 - Collaborazionismo ideologico politico → alimentato da movimenti nazionalisti fascisti
 - Regime slovacco e croato → attivi nella persecuzione degli ebrei
- **RESISTENZA** – più importante
 - Sviluppa diversi movimenti e diverse ideologie
 - Punto di contatto → il nemico comune
 - In Europa si utilizza
 - Propaganda contro l'occupante
 - Sabotaggi
 - Sostegno delle forze alleate
 - In alcuni casi si formano veri e propri eserciti di liberazione
- **LA RESISTENZA DIMOSTRO' DI NON VOLER CEDERE ALLA VIOLENZA NAZISTA**

- **FRANCIA**

- 18 maggio 1940 → De Gaulle → discorso alla nazione → «Resistere»
- 150 mila i morti francesi e 200 mila i deportati per resistenza al regime nazista

- **POLONIA**

- Divisa tra
 - partigiani comunisti → diretti da rifugiati a Mosca
 - partigiani anticomunisti → diretti da rifugiati a Londra
- Ribellione ghetto di Varsavia luglio-settembre 1942 – stroncata
- Agosto 44 Varsavia insorge

- **JUGOSLAVIA**

- Conflitto tra partigiani
 - Monarchici
 - Nazionalisti serbi – Mihailovich
 - Partigiani comunisti – Tito → assumono la direzione della resistenza
 - Esercito popolare di Tito contro i tedeschi – il paese viene liberato con le forze della resistenza

- **GRECIA**

- Inizia un tentativo di liberazione nel 1940
 - Partigiani comunisti e anticomunisti (appoggiati dalla GB) → guerra civile

La resistenza in Italia

- 25 luglio 1943 – caduta del fascismo
- 8 settembre 1943 – armistizio tra Italia e forze alleate
- L'Italia sceglie per il suo futuro
- La corona e lo stato si dissociano dal fascismo per evitare di essere travolti
- Affidano il governo al maresciallo Badoglio
- Badoglio il 25 luglio dichiara che «La guerra continua senza Mussolini»
- Segretamente tratta con gli alleati
- Intanto le truppe tedesche cominciano a entrare in Italia secondo un piano già stabilito

8 settembre 1943

- Badoglio annuncia che è stato firmato l'armistizio con le truppe alleate
- Il 9 settembre gli alleati sbarcano a Salerno e Badoglio e il Re si rifugiano a Brindisi
 - Fuga per preservare le autorità dello stato
 - Nessun ordine viene dato per difendere Roma e nessuna indicazione per i soldati dell'esercito italiano
 - Come comportarsi con gli ex alleati tedeschi?
 - Il comando supremo lasciò ai comandanti la libertà di «*assumere nei confronti dei tedeschi l'atteggiamento che apparirà più adeguato alla situazione ... senza atti ostili nei confronti dei germanici*»
- Conseguenze drammatiche
 - Molti soldati gettarono divisa e armi e cercarono di tornare a casa
 - Intere divisioni capitolarono
 - Moltissimi vennero imprigionati
- I soldati che si rifiutarono di arrendersi ai tedeschi nei Balcani o nell'Egeo vennero trucidati dopo la resa – Cefalonia
 - 600 mila i soldati italiani internati di cui 50 mila moriranno

In Italia tre guerre di resistenza

- GUERRA PATRIOTTICA → Liberare l'Italia dai tedeschi
- GUERRA CIVILE – partigiani ↔ fascisti
- GUERRA DI CLASSE – rivoluzione sociale ↔ nazifascismo

- PARTIGIANI
 - di ogni estrazione sociale
 - di ogni sesso
 - di ogni età
 - con diverse motivazioni e tutte riconducibili alle diverse tipologie

IDEALE COMUNE → DESIDERIO DI RISCATTO, DI AUTONOMIA E DI LIBERTÀ

- Molti italiani l'8 settembre del '43 sono convinti di essere alla fine della guerra, si sbagliano
- Non c'è in Italia un'autorità a cui appoggiarsi, a cui riferirsi, devono agire, pensando, in autonomia
- 1943 → riorganizzazione partiti antifascisti

CLN → Comitato di liberazione nazionale

→ Organizza la resistenza

→ In futuro riorganizzerà il paese

→ ha diversi orientamenti politici

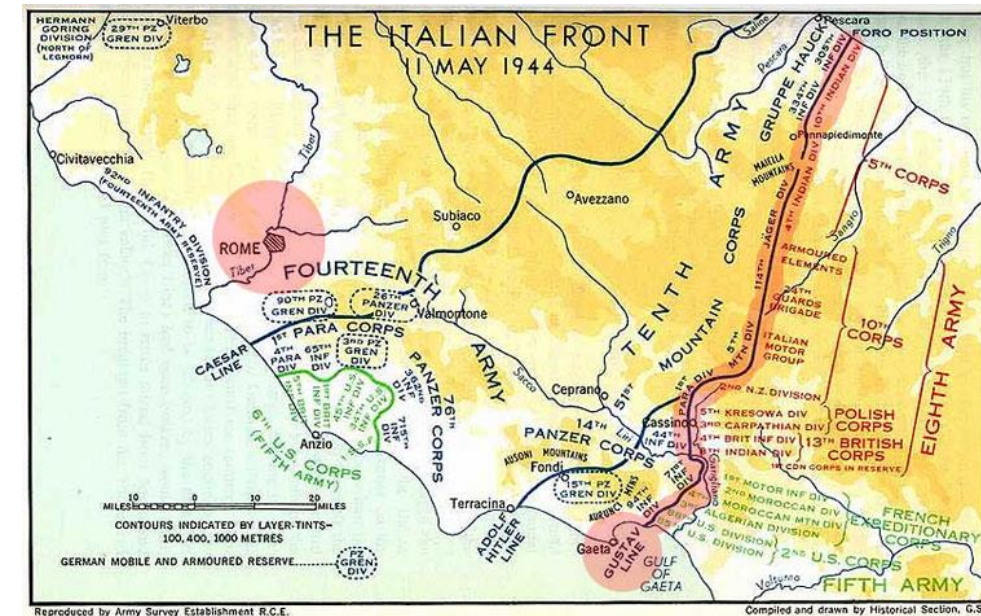
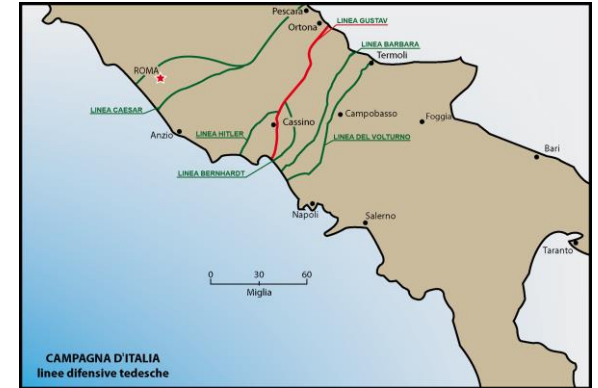
Liberali → vogliono l'Italia prefascista

Comunisti e socialisti e partito d'azione → vogliono un'Italia fondata su idee socialiste o marxiste

Democristiani → eredi del partito popolare

- 9 settembre 1943 → alleati arrivano a Salerno – devono affrontare la Resistenza tedesca
- 1 ottobre entrano a Napoli – in settembre 43 Napoli era insorta contro i tedeschi.
- In autunno si definisce la linea GUSTAV a Cassino
- A Sud Regno di Italia col Re e Badoglio sotto la guida degli alleati
- Regno del Sud il 13 ottobre 43 dichiara guerra alla Germania
- A Nord Nuova Repubblica Sociale Italiana guidata da Mussolini ma controllata dalla Germania
- TN BZ e BL controllati direttamente dai tedeschi
- MOLTI EPISODI DI GUERRIGLIA

Giugno 1944 – alleati entrano a Roma



- DOPO L'8 SETTEMBRE SI APRE UN PROBLEMA ISTITUZIONALE
 - Il Regno del Sud e Badoglio da una parte e il CLN dall'altra
 - CLN (comitato di liberazione nazionale) che intendeva affermarsi come nucleo dirigente della nuova Italia era privo di vera base sociale
 - CLN non riconosce il RE perché ha sostenuto Mussolini – ne chiede l'abdicazione
 - Gli alleati non riconoscono il CLN ma riconoscono l'autorità di Badoglio
 - QUESTO PORTA A UN BLOCCO
- 1944 SVOLTA DI SALERNO - Togliatti (segretario del partito comunista) rientra dall'URSS
 - convince il suo partito e le altre forze politiche del CLN a superare contrarietà e opposizioni per il bene del paese e a entrare nel governo Badoglio
 - Propone di rinviare la questione sul destino della monarchia a liberazione avvenuta
 - Era importante prima LIBERARE IL PAESE
 - QUINDI → DARE AL CLN L'AUTORITÀ POLITICA PER GUIDARE LA LOTTA DI LIBERAZIONE PARTECIPANDO AL GOVERNO
- Conseguenze della Svolta di Salerno
 - Re Vittorio Emanuele trasferisce i suoi poteri al figlio Umberto I
 - Bonomi, Presidente del CLN, sostituisce Badoglio alla guida del governo che comprendeva diverse diversi esponenti dei partiti antifascisti (anche Togliatti)

L'occupazione tedesca in Italia

- Hitler vuole nuovo impero fascista
 - Ha bisogno della manodopera italiana, di collaborazione, di mantenere la forma dell'asse
- I tedeschi non possono gestire l'Italia con la forza, per evitare anche il danno propagandistico, quindi non assumono il dominio militare della penisola
- Il controllo diretto con sfruttamento e terrore sarebbero stati troppo onerosi per Hitler che optò quindi per attivare una collaborazione col governo della Repubblica di Salò
 - L'ambasciatore del Reich in Italia cercò di influire sull'opinione pubblica con la stampa e la propaganda
- L'Italia è strategicamente importante
- Assumono quindi il controllo del territorio attraverso il governo fascista
 - Ma arrivano in Italia le istituzioni tedesche Wehrmacht (esercito), SS, Todt (imprese di costruzioni tedesche)
- **Non dimentichiamo comunque che l'azione repressiva della Wehrmacht e delle SS fu particolarmente feroce**

Repubblica di Salò

- Poco autonoma e molto repressiva
- Furono condannati i membri del Gran Consiglio del Fascismo che avevano destituito Mussolini
- Le imprese italiane collaborarono con le tedesche con l'intenzione di salvare le proprie aziende
 - Se collaborò la borghesia non collaborarono invece le popolazioni
 - Il reclutamento di manodopera volontaria per la Germania fu fallimentare
 - I lavoratori italiani all'estero furono costituiti da internati militari e da partigiani arrestati
- Poco successo ebbe il tentativo di costruire un esercito nazionale fascista
 - Nel 1944, alla chiamata di leva, si ingrossarono le file dei partigiani
 - Affiancati all'esercito nazista ci sono le Brigate Nere e la Guardia Nazionale Repubblicana
- L'autonomia della Repubblica di Salò fu SCARSISSIMA

LOTTA PARTIGIANA

- A Nord → guerra di Resistenza → guerra di LIBERAZIONE
 - 1944 → si forma il CVL (Corpo Volontari Libertà) → riconosciuto dagli alleati
 - A Nord si combatte per riscattarsi, per liberarsi
- I numeri della resistenza
 - 1943 → i partigiani sono poche decine di migliaia
 - Estate 1944 → 80 mila
 - 1045 → sono quasi 200 mila i partigiani italiani
- Come sono organizzati – in diversi gruppi
 - Brigate Garibaldi - Giustizia e libertà – Badogliani - Brigate Matteotti
- Attività → guerriglia, imboscate e sabotaggi
- Controguerriglia → eccidi, stragi, violenza, atti terroristici
 - come rappresaglia per gli atti di guerra dei partigiani e per spezzare il legame tra popolazione e partigiani
- Stragi
 - Fosse Ardeatine - Roma - 24 marzo 1944 - 335 italiani uccisi per attentato partigiano a 32 tedeschi uccisi
 - Marzabotto – Emilia – 335 morti – 7000 ebrei deportati di cui 6000 morirono
 - In Italia diversi campi di concentramento e uno di sterminio → RISIERA DI SAN SABBA - TRIESTE

Gli alleati sostengono i partigiani nelle retrovie

Le "Fosse Ardeatine", antiche cave di [pozzolana](#) situate nei pressi della [via Ardeatina](#), scelte quale luogo dell'esecuzione e per occultare i cadaveri degli uccisi. Sono oggi visitabili e luogo di cerimonie pubbliche in memoria.

QUI FUMMO TRUCIDATI
VITTIME DI UN SACRIFICIO ORRENDO
DAL NOSTRO SACRIFICIO
SORGA UNA PATRIA MIGLIORE
E DURATURA PACE FRA I POPOLI

CLAMAVI

מסעמקס קראתך ה



- La resistenza diede un contributo importante alla liberazione del paese
- I rapporti tra alleati e partigiani non furono sempre sereni e distesi

- Agosto 1944 – Firenze insorge e si libera – si crearono altre aree libere dai tedeschi
- Si creano diverse LIBERE REPUBBLICHE
- Nelle Langhe, nel Monferrato, a Montefiorino, nell’Ossola, nella valle di Lanzo, in Carnia.
- 24 aprile del 45 → liberate Genova Torino Milano
- 25 aprile → CLN assume il potere → GIORNO DELLA LIBERAZIONE
- Mussolini fucilato il 28 aprile
- 50 mila sono stati i partigiani uccisi